



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON POTERI DEL CONSIGLIO

- Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità: art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

N. 4

del Reg. Data 08-03-2013

PRCAG - 2 - 2013

OGGETTO: Approvazione del Regolamento sul sistema dei controlli interni.

L'anno Duemilatrecento, addì Otto del mese di Marzo alle ore 9:30 nella sede della Provincia, il Commissario straordinario Dott. Cesare CASTELLI, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 23/11/2012, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Vice Segretario Generale dott.ssa PRETE FERNANDA.

Sono stati espressi i seguenti pareri:

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:
- dal Responsabile del servizio dott. PRETE FERNANDA: in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, così formulato: Favorevole in data 07-03-2013.
F.to: PRETE FERNANDA
 - dal Responsabile del servizio Finanziario dott. ssa PICOCO A. CARMELA: in ordine alla regolarità contabile, così formulato:Favorevole in data 08-03-2013.
F.to: PICOCO A. CARMELA
- Ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs.vo 18/08/2000 n. 267 ed art. 64, comma 1 del Vigente Statuto:
- dal Segretario Generale dott. PRETE FERNANDA: Conforme in data 08-03-2013.
F.to: PRETE FERNANDA

OGGETTO: Approvazione del Regolamento sul sistema dei controlli interni.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE:

- l'attivazione dei controlli interni costituisce uno strumento assai importante per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e, più in generale, dell'attività amministrativa nonché per il contenimento della spesa e l'accrescimento della legalità;
- il Decreto Legge n. 174/2012, come convertito dalla Legge n. 213/2012, rende obbligatoria l'attivazione delle seguenti forme di controllo interno: regolarità amministrativa e contabile, di gestione, sugli equilibri finanziari nonché a partire da subito per gli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, dal 2014 per quelli con popolazione superiore a 50.000 abitanti e dal 2015 per quelli con popolazione superiore a 15.000 abitanti, strategico, sulle società partecipate non quotate e sulla qualità dei servizi erogati;
- la competenza alla regolamentazione autonoma è assegnata espressamente dal legislatore al Consiglio Provinciale;

VISTO che la disciplina del controllo sugli equilibri finanziari deve, per esplicita previsione legislativa, essere contenuta nel regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che appare preferibile per dare un assetto organico ai controlli interni e stabilire forme di coordinamento ed interrelazione che la disciplina sia contenuta in un regolamento unitario, fermo restando la specificità del controllo sugli equilibri finanziari;

TENUTO CONTO che:

- occorre garantire la concreta attivazione in modo coordinato delle vari forme di controllo interno prima ricordate, ognuna delle quali copre un versante specifico della attività amministrativa;
- le esigenze di coordinamento appaiono egualmente rilevanti al fine di garantire il dispiegamento in modo armonico delle potenzialità insite nella attivazione dei controlli interni;
- le informazioni fornite attraverso la attivazione di questi strumenti sono assai utili sia agli organi di governo per la migliore programmazione delle proprie scelte, ai dirigenti per lo svolgimento dei propri compiti gestionali in modo che essi siano improntati al rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, agli organismi di controllo e segnatamente in particolare agli OIV/nuclei di valutazione per la valutazione delle attività svolte dai dirigenti ed ai revisori per la verifica della gestione, con specifico riferimento a quella finanziaria;

RILEVATO che:

- la norma espressamente lo prevede e valutazioni di opportunità vanno nella stessa direzione, che i soggetti coinvolti a vario titolo nel sistema dei controlli interni sono il segretario, il direttore generale (ove presente), i dirigenti e gli organismi di controllo;

- degli esiti delle attività di controllo, attraverso specifici report, devono essere informati gli organi di governo e che tale disposizione è finalizzata a mettere le amministrazioni nelle condizioni di conoscere l'andamento effettivo della gestione per potere meglio programmare le proprie scelte;

CONSIDERATO che:

- la individuazione dei soggetti responsabili delle varie forme di controllo interno è definita direttamente dal legislatore per quelli di regolarità amministrativa (il segretario), sugli equilibri finanziari (il dirigente del servizio finanziario) e strategico (il direttore generale o, ove assente, il segretario), mentre per le altre forme di controllo interno la scelta è rimessa alla autonomia dell'ente;
- la strutturazione dei controlli interni è rimessa alla piena autonomia dell'ente;
- la periodicità dei controlli interni è rimessa alla autonomia dell'ente, con il vincolo sostanziale che dei suoi esiti debba essere informata la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per poter formulare il suo giudizio sulla gestione dell'ente;
- le modalità di utilizzazione degli esiti dei controlli interni sono anch'essi rimessi alla ampia autonomia dell'ente;

RITENUTO CHE:

- la scelta dei soggetti responsabili, per la parte rimessa alla autonomia dell'ente, è opportuno che sia effettuata tenendo conto di criteri di competenza e della necessità di garantire il massimo di unitarietà e coordinamento;
- appare necessario che la strutturazione dei controlli interni garantisca il raggiungimento contemporaneamente del risultato di una acquisizione ampia di informazioni, di una loro elaborazione analitica e di gravare il meno possibile in termini di spesa e di utilizzazione del personale. A tal fine appare utile dare corso alla realizzazione di uno specifico ufficio, in modo da investire sulla nascita e la crescita di professionalità specifica, nonché di massimizzare le forme di coordinamento;
- appare preferibile la periodicità semestrale della definizione dei report, sia come arco temporale adeguato, sia per il collegamento con il monitoraggio della Corte dei Conti, sia per non gravare di un nuovo e rilevante impegno le strutture amministrative;
- appare necessario che tutti i soggetti previsti dal legislatore (direttore generale, segretario, dirigenti, organismi di controllo interno) partecipino attivamente ai controlli interni e gli organi di governo ne analizzino, gli esiti, anche attraverso specifiche sessioni consiliari, che possono essere collegate alla approvazione di documenti di programmazione e di controllo, quali rispettivamente la relazione revisionale e programmatica, il conto consuntivo, la verifica della permanenza degli equilibri di bilancio;

VISTA la delibera di Giunta Provinciale n. 110 del 25.07.2012 di approvazione della Macrostruttura ed organigramma dell'Ente successivamente modificata con delibera di Giunta Provinciale n. 147 del 17.09.2012;

RITENUTO, necessario, alla luce delle novità introdotte dalle nuove normative di cui al D. L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2013, procedere alla parziale modifica della macrostruttura dell'Ente nella parte attinente i controlli interni;

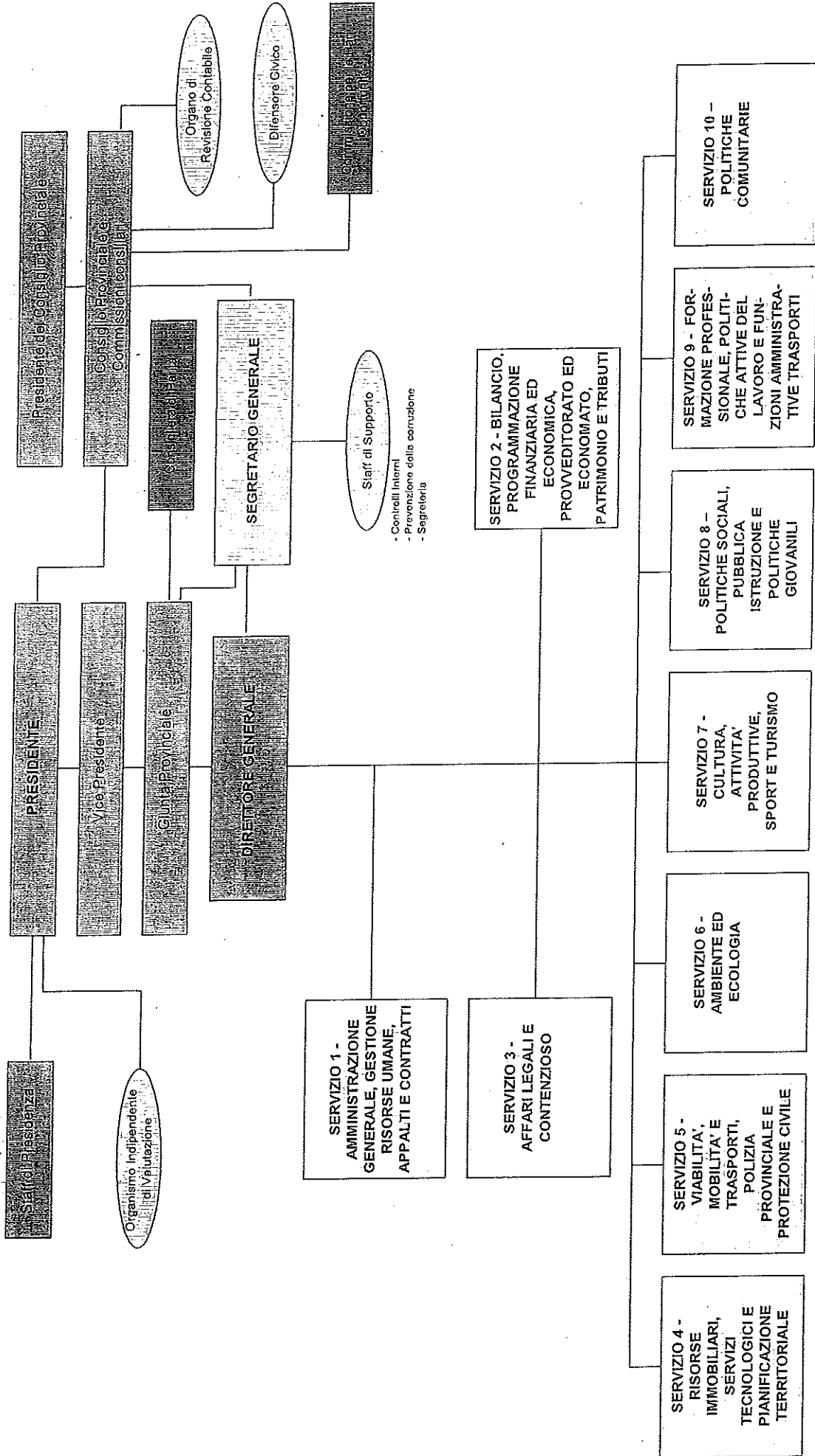
VISTO lo Statuto Provinciale, come modificato con deliberazione del Commissario Straordinario N° 3 del 08.03.2013, con i poteri del Consiglio Provinciale;

Attesa la competenza del Consiglio Provinciale ai sensi dell'articolo 3 del D.L. n. 174/2012;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri del CONSIGLIO PROVINCIALE
DELIBERA

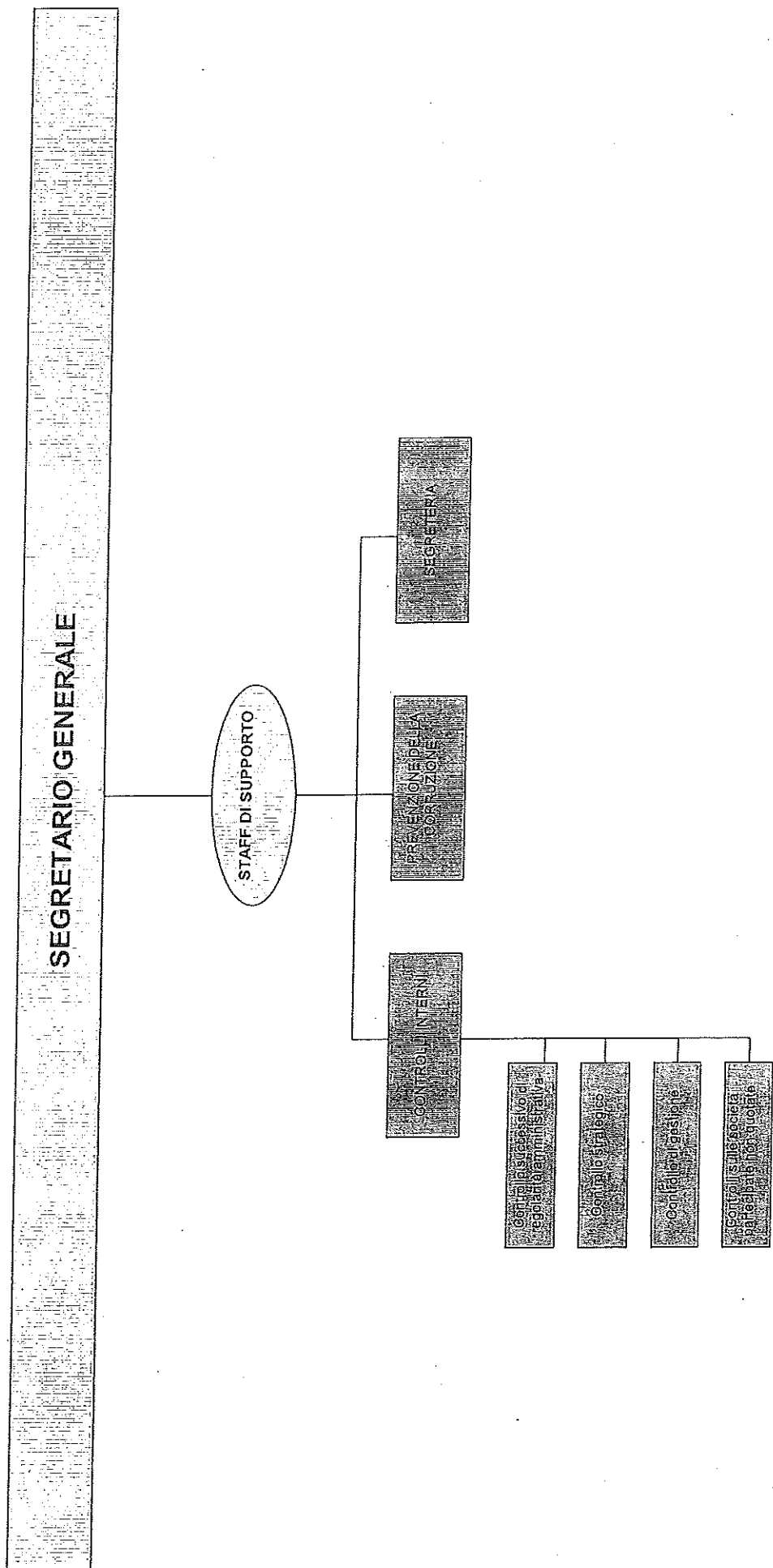
- 1) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che con delibera di Giunta Provinciale n. 110 del 25.07.2012 è stata approvata la Macrostruttura e l'organigramma dell'Ente, successivamente, modificata con delibera di Giunta Provinciale n. 147 del 17.09.2012;
- 3) di dare atto che alla luce delle nuove normative introdotte dal D. L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2013, si rende necessario procedere alla parziale modifica della macrostruttura dell'Ente nella parte attinente i controlli interni;
- 4) di approvare, pertanto, i prospetti indicati come Allegato A1 e A2 e facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce ed annulla quello precedente;
- 5) di approvare il presente Regolamento sul sistema dei controlli interni, allegato A3, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, formato da n. 34 articoli;
- 6) dare atto che il Regolamento come sopra approvato entrerà in vigore 15 giorni successivi dall'esecutività del presente atto;
- 7) disporre la trasmissione del presente atto alla Prefettura e alla Sezione Regionale della Corte dei Conti oltre che al Segretario Generale, ai Dirigenti, agli O.I.V. e ai Revisori dei Conti;
- 8) disporre che, a seguito dell'adozione del presente atto, dovranno essere apportate le necessarie variazioni e/o integrazioni ai Regolamenti di contabilità, al Regolamento sull'OIV e al Testo Unico relativo al Sistema di Valutazione, limitatamente alla valutazione del Segretario Generale e dei Dirigenti.

PROVINCIA DI BRINDISI

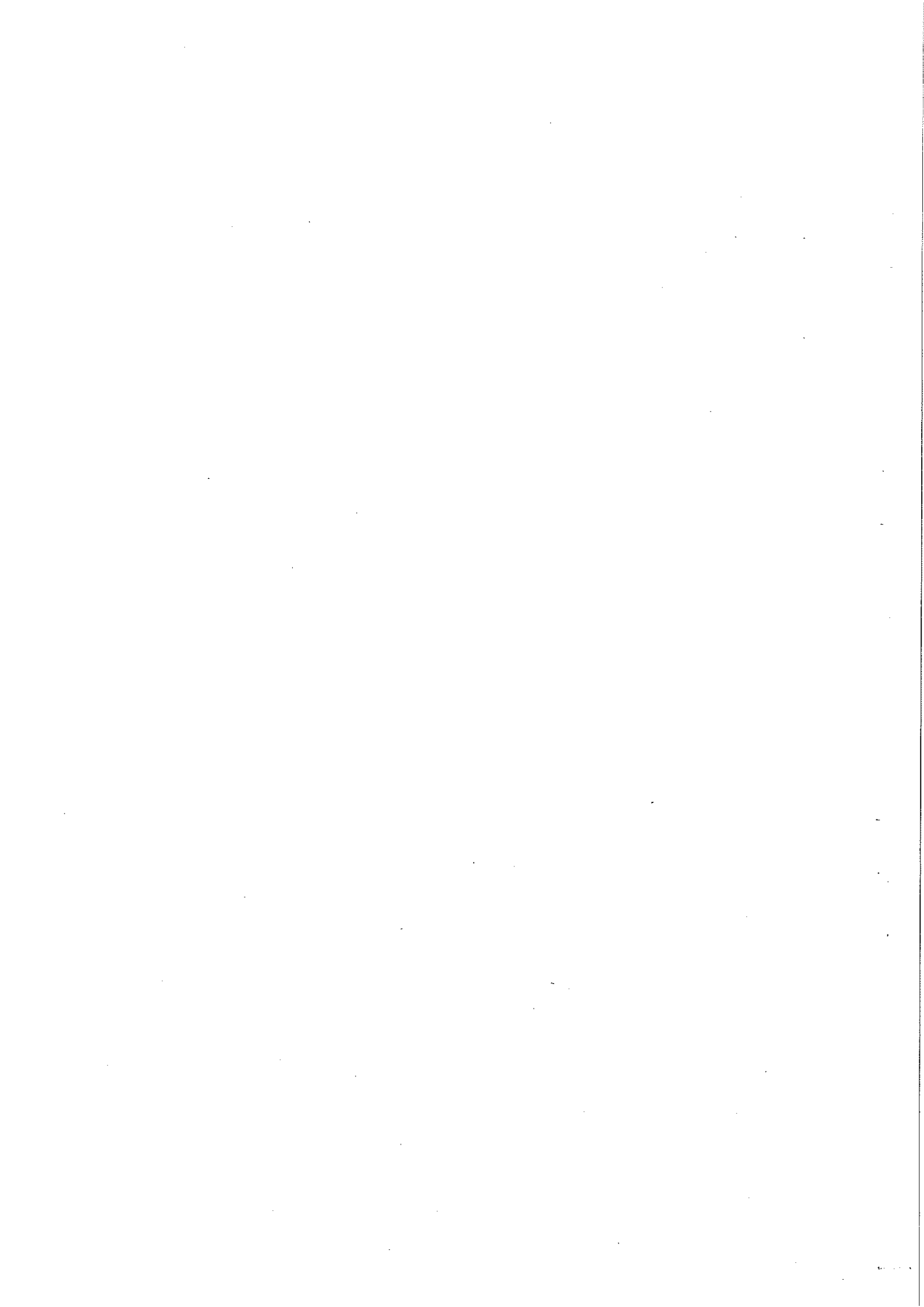


)

PROVINCIA DI BRINDISI



(1) = Il personale dello STAFF DI SUPPORTO è scelto dal Segretario Generale nell'ambito dei vari Servizi, presso i quali detto personale resta organicamente assegnato, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni.



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F. to PRETE FERNANDA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to CASTELLI CESARE

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo

CERTIFICA

- che la presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio da oggi - 8 MAR. 2013 e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Brindisi, li - 8 MAR. 2013

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
F.to ROSATO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to PRETE

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line, è conforme al documento originale ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005. Il corrispondente documento firmato è conservato negli archivi della Provincia di Brindisi.

Brindisi, li - 8 MAR. 2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa PRETE FERNANDA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18 MAR. 2013 ;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
 Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, 4° comma dello Statuto della Provincia.
 è stata pubblicata all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 6° dello Statuto della Provincia.

Brindisi, li _____

IL RESPONSABILE
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

